



Repertorio n.6359

Raccolta n.4474

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventotto giugno duemiladiciannove.

In Corato, nel mio studio in Via Duomo n.8/A, alle ore diciannove e minuti venti.

Innanzitutto a me dott.**FRANCESCO CAPOZZA**, Notaio in Corato, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani,

SI E' RIUNITA

l'assemblea della Associazione

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"GOCCE NELL'OCEANO"

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)

con sede in Corato alla Via Pietro Rosa n.24, partita I.V.A. 06921320724,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale conforme alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) a seguito dell'entrata in vigore del predetto decreto.

E' PRESENTE

CIALDELLA ANTONIO, nato a Corato il giorno 25 gennaio 1968, residente in Corato alla Via Bezzecca n.22 sc.A int.3, associato più anziano dell'Associazione, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, do atto che assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art.10 dello statuto sociale, e comunque per designazione unanime degli intervenuti, il costituito CIALDELLA ANTONIO, il quale

CONSTATATO:

--- che questa assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale;

--- che sono presenti in proprio e per delega n.26 (ventisei) associati su 28 (ventotto), come da foglio presenze che si allega al presente atto sotto **la lettere "A"**;

--- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione, in persona del costituito Presidente CALO' NUNZIO e dei Consiglieri ARDITO ARTURO, DI CHIARO LUCREZIA, DI ZANNI CATALDO e SARDANO MARIA;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti

DICHIARA

validamente costituita questa assemblea, essendo presenti 26 (ventisei) associati su 28 (ventotto) ed apre la discussione sull'unico punto dell'ordine del giorno.

Registrato a Bari

il 09/07/2019

al n. 1581/IT



Prendendo la parola, il Presidente comunica, agli intervenuti che è necessario adottare un nuovo testo di Statuto Sociale conforme alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) a seguito dell'entrata in vigore del predetto decreto. In conseguenza si dà lettura del nuovo testo dello Statuto Sociale del quale il Presidente propone l'adozione.

L'Assemblea della ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "GOCCE NELL'OCEANO" Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), dopo breve discussione, con votazione espressa per alzata di mano,

all'unanimità,

DELIBERA

- I -

di adottare il nuovo testo dello Statuto Sociale conforme alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) a seguito dell'entrata in vigore del predetto decreto del quale si è data lettura in Assemblea;

- II -

di conferire al Presidente dell'Associazione i più ampi poteri per l'attuazione della delibera testè assunta.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, accertati gli esiti delle votazioni, ne proclama i risultati e dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciannove e minuti quarantacinque e chiede a me Notaio di allegare a questo verbale il nuovo testo dello Statuto Sociale.

Aderendo io Notaio allego l'indicato documento sotto **la lettera "B"**.

Il presente atto, ai sensi dell'art.82 commi 3 e 6 del D.Lgs. n.117/2017 è esente dall'imposta di registro e di bollo.

Il costituito mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Di questo verbale, in parte scritto a mano ed in parte dattiloscritto, da me Notaio e da persona di mia fiducia, su un foglio per tre facciate sin qui, ho dato lettura al costituito, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive, unitamente a quanto allegato, alle ore venti e minuti uno.

Firmato: Antonio Cialdella - FRANCESCO CAPOZZA NOTAIO (sigillo)

At. "A" n. 1474
di raccolta



ASSOCIAZIONE DI RIABILITAZIONE SOCIALE

ELENCO SOCI

N.	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Professione	Indirizzo	Tel	Mall o fax	N.	Cognome e nome	Iscrizione	2019	PRESENTE PER DELEGA A CALO' NUNZIO
187	ABBATICCHIO ROSSELLA	Bari, 11 ottobre 1977	BBT RSL 77RS1 A6620	ricercatore universitario	Bisceglie, Via dell'Ecologia, 3	393 1819582	rossella.abbaticchio@uniba.it	187	ABBATICCHIO ROSSELLA	17/07/2015	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A CALO' NUNZIO
001	ARDITO ARTURO	Corato 7 aprile 1973	RDT RTR 730D7 C983Z	operaio	Corato, Via Novara n.58	333 1253978	aria.diklaro@yahoo.it	001	ARDITO ARTURO	18/06/2009	€ 50,00	PRESENTE
163	CAFAGNA GIUSEPPE	Barletta, 2 giugno 1983	CFG GPP 83H02 A669F	commerciante	Barletta, Via degli Ulivi, 3	333 2783521	giuseppeeelisi@live.it	163	CAFAGNA GIUSEPPE	10/06/2014	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A LOTTO MARIE ANNA
004	CALO' NUNZIO	Corato 28 maggio 1968	CIA NNZ 68E28 C983K	pubblico dipendente	Corato, Via Pacinotti n.6	347 5453224	fatmah47@yahoo.it	004	CALO' NUNZIO	18/06/2009	€ 50,00	PRESENTE
190	CANTATORE MARINA	Ruvo di Puglia, 28 luglio 1979	CNT MRN 79L68 H645D	impiegata	Ruvo di Puglia, via Sciaratti, 29	329 3058110	marican@hotmail.it	190	CANTATORE MARINA	14/11/2015	€ 50,00	PRESENTE
084	CARRASSI CARLO	Corato, 14 maggio 1968	CRR CRL 68E14 C983B	impiegato	Corato, via Pitagora n.8	320 0758814	ccarrassi@gmail.it	084	CARRASSI CARLO	21/04/2011	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A SARDANO MARIA
	CASSANO ANGELA MARIA	Monopoli, 24 luglio 1977	CSS NLM 77FE4 F376Q	disoccupata	Bisceglie, Via Carrara del Carro, 70	393 2208974	angess7@gmail.com		CASSANO ANGELA MARIA	10/03/2017	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A SARDANO MARIA
005	CIALDELLA ANTONIO	Corato 25 gennaio 1968	CLD NTN 68A25 C983K	sottufficiale Aeronautica pedagogista/consulente ABA in formazione	Corato, via Bezzeca n.22/A	347 7284915	acialdella68@gmail.com	005	CIALDELLA ANTONIO	18/06/2009	€ 50,00	PRESENTE
160	CORCELLI VALENTINA	Corato, 4 febbraio 1985	CRC VNT 85B44 C983G	casalinga	Corato, via Paisiello, 38	340 7005043	corcellivalentina@libero.it	160	CORCELLI VALENTINA	06/04/2014	€ 50,00	PRESENTE
061	DE FEO ANNAMARIA	Corato 9 novembre 1972	DFF NMR 72S49 C983H	casalinga	Corato, Via Vitor Pisani, 21	333 2483152	deleoannamaria2018@gmail.com	061	DE FEO ANNAMARIA	08/02/2010	€ 50,00	PRESENTE
008	DI CHIARO LUCREZIA	Andria 17 giugno 1974	DCH LRZ 74H57 A285A	casalinga	Corato, Via Novara n.58	333 3504139	ezia.diklaro@yahoo.it	008	DI CHIARO LUCREZIA	18/06/2009	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A MAGGIOLI LUIGI
200	DI LUZIO ANNA	Bisceglie, 4 marzo 1970	DIZ NNA 70C44 A883N	stilista/modellista	Bisceglie, via M. Fiori, 4	328 7472040	diluzioanna@gmail.com	200	DI LUZIO ANNA	22/03/2016	€ 50,00	PRESENTE
009	DI ZANNI CATALDO	Corato 7 aprile 1969	DZN CLD 69D07 C983R	autonomo	Bisceglie, Piazza Sedile n.17	393 4368258	a.dizanni@necpro.it	009	DI ZANNI CATALDO	18/06/2009	€ 50,00	PRESENTE PER LA DELEGA A DI ZANNI C.
010	FERRANTE FILOMENA	Corato 14 settembre 1972	FRR FMN 72P54 C983S	docente scuola media inferiore	Corato, Piazza Sedile n.17	328 7610516	fiomena.ferrante@istruzione.it	010	FERRANTE FILOMENA	18/06/2009	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A MAGGIOLI LUIGI
176	FRACCHIOIA LUCIA	Ruvo di Puglia, 26 luglio 1977 Canosa di Puglia, 16 ottobre 1982	FRC LCU 77L66 H645D	operaia	Ruvo di Puglia, Via Guido Rossa, 12	377 6721124	lucianamichael77@gmail.com	176	FRACCHIOIA LUCIA	13/03/2017	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA
	LACAVALLA MARIA	Barletta, 25 luglio 1973	LCV MRA 82R56 B619T	parrucchiera	Bisceglie, via Fondo Noce, 16/A	328 1558295	antonio.lamanuzzi@wind.it		LACAVALLA MARIA	12/04/2017	€ 50,00	PRESENTE
	LAGRASTA MARCELLO	Barletta, 25 luglio 1973	LGR MCL 73L26 A669Z	operaio	Barletta, via delle Querce, 25	392 6786762	divannamar74@gmail.com		LAGRASTA MARCELLO	24/01/2017	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A NESTA MARIA
	LONGIRO MARIA ANNA	Barletta, 16 aprile 1967 La Tronche, 15 dicembre 1968	LNG MNN 67D56 A669M	casalinga	Barletta, via S. Pellico, 20	324 9541813	longiromariaanna@gmail.com		LONGIRO MARIA ANNA	09/11/2017	€ 50,00	PRESENTE
087	LOTTITO MARIE ANTONIETTE	Corato 18 ottobre 1968	LTT MNT 68T55 T1100	casalinga	Corato, viale IV novembre, 48	347 7043388	lorialotto@hotmail.it	087	LOTTITO MARIE ANTONIETTE	25/05/2011	€ 50,00	PRESENTE
036	MAGGIOLI LUIGI	Corato 18 ottobre 1968	MGG LGU 68R18 C983S	magazziniere	Corato, Via Copernico n.4	328 6266649	maggiolilui@wind.it	036	MAGGIOLI LUIGI	16/09/2009	€ 50,00	PRESENTE
014	MASCOLO MARIA GIOVANNA	Terlizzi 9 maggio 1982	MSC MGU 82E49 L109U	consulente ABA	Corato, Via Traina, 5	349 5859039	mgmascolo@yahoo.it	014	MASCOLO MARIA GIOVANNA	18/06/2009	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A CALO' NUNZIO
015	MASTROMAURO VINCENZA	Corato 8 aprile 1966	MST VCN 66D48 C983W	pediatra	Corato, Via Pacinotti n.6	347 9016547	vincenza.mastromauoro@yahoo.it	015	MASTROMAURO VINCENZA	18/06/2009	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A DE FEO ANNAMARIA
	MORESE ANTONELLA	Trani, 9 dicembre 1980	MRS NNL 80T49 L328G	impiegata	Trani, piazza della Repubblica, 56	348 3127448	antonellamorese@hotmail.com		MORESE ANTONELLA	10/01/2019	€ 50,00	PRESENTE
	NESTA MARIA (MIRELLA)	Corato, 30 marzo 1976	NST MRA 76C70 C983Q	casalinga	Corato, via Cincinnato 140	350 0455704	nestamirella@gmail.com		NESTA MIRELLA	24/01/2019	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A DE FEO ANNAMARIA
189	PARISI ANNA	Bisceglie, 19 novembre 1971	PRS NNA 71S59 A883Z	casalinga	Bisceglie, Via Cesare Battisti, 4	349 0638180	annaparis171@gmail.com	189	PARISI ANNA	30/10/2015	€ 50,00	PRESENTE
045	SARDANO MARIA	Corato 16 febbraio 1971	SRD MRA 71B56 C983C	casalinga	Corato, Via Mercato n.9	347 0363466	msardano32@gmail.com	045	SARDANO MARIA	10/10/2009	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A CIALDELLA ANTONIO
	UVA ANNA	Bisceglie, 7 agosto 1979	VUA NNA 79M47 A883H	casalinga	Bisceglie, Corso dott. Sergio Cosmai, 58/C2	339 5422498	anna_uva@libero.it		UVA ANNA	14/03/2017	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA
	ZAZZERA ANNA MARIA	Monopoli, 31 ottobre 1959	ZZZ NMR 59R71 L113T	imprenditore	Corato, strada esterna Lops, 5	347 6237895	ortintavola@libero.it		ZAZZERA ANNA MARIA	29/12/2017	€ 50,00	PRESENTE PER DELEGA A LOTTO MARIE ANNA

Autore: Grazia

Spazio

note

STATUTO - GOCCE NELL'OCEANO APS

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art.1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede legale in 70033 Corato alla Via Pietro Rosa, 24, presso lo studio medico pediatrico della dott.ssa Vincenza Mastromauro, quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata "Gocce nell'Oceano - APS" in conformità al dettato dell'art.35 del D.Lgs.117/2017. L'associazione comprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art.2. L'associazione "Gocce nell'Oceano - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art.3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.104 e alla Legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Ed in particolare persegue la finalità di operare a favore dei bambini e ragazzi portatori di handicap e, indirettamente, dei loro congiunti, nonché di aggiornare e informare sui diritti dei disabili, dall'integrazione scolastica, a quella lavorativa e sociale.

Art.4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

1. fornire sostegno psicologico e corrette informazioni ai futuri genitori, anche mediante incontri con altri genitori, affinché possano accettare con serenità il nascituro con disabilità;
2. facilitare l'indispensabile e proficuo inserimento di bambini e ragazzi portatori di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado e nei centri di cura, terapia e riabilitazione;
3. creare una rete di consulenti formata da medici, operatori sanitari, scolastici e sociali sensibili ed interessati ai problemi dei bambini portatori di handicap, al fine di conseguire una migliore assistenza generale;
4. organizzare ogni attività, compresi convegni, giornate di studio, ecc., diretta a favorire l'inserimento di bambini e ragazzi portatori di handicap nella società e in particolare nel mondo della scuola e del lavoro e la loro accettazione a tutti i livelli, anche con l'organizzazione e la gestione di progetti per lo sviluppo dell'autonomia personale, per l'attività motoria di base e per l'attività sportiva dilettantistica;
5. raccogliere e divulgare ogni informazione utile al superamento dell'handicap, promuovendone la ricerca;
6. diffondere la conoscenza degli strumenti operativi, legislativi e previdenziali di cui possono usufruire i bambini e ragazzi portatori di handicap ovvero i loro congiunti;
7. promuovere contatti con tutte le associazioni ed enti, pubblici e privati, che si occupano dei problemi dei bambini e ragazzi portatori di handicap;
8. offrire agli organi legislativi e di governo dello Stato, della Regione e degli altri Enti Locali collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti;
9. fornire assistenza amministrativa, legale, fiscale e previdenziale limitatamente alle questioni attinenti la disabilità.

Art.5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché colla-



borare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art.6. Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art.7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art.8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art.9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 (sessanta) giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 (sessanta) giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art.10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 (quindici) giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 (otto) giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art.11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 (sessanta) giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art.12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

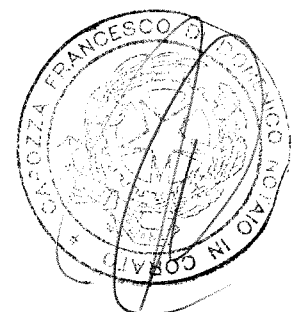
Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art.17 comma 4 del D.Lgs.117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 (dieci) Euro giornalieri e 150 (centocinquanta) Euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.



I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art.13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art.14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art.3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 (cinque) per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art.15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art.16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art.17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 (dieci) giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e

sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art.18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art.11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art.19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art.20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di al-

meno tre quarti degli associati.

Art.21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art.22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art.23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 (ventiquattro) ore di preavviso. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art.24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi pote-

ri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art.25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surrogata attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art.26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti

d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art.27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art.28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art.29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D.Lgs.117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento

dei limiti di cui all'art.31, comma 1, del D.Lgs.117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art.30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art.31 D.Lgs.117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art.31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a Euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art.32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art.6 del D.Lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui

all'art.3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art.33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art.34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art.35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art.36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art.37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100.000 (centomila) Euro annui,

l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co.2, art.14 D.Lgs.117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art.38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art.20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

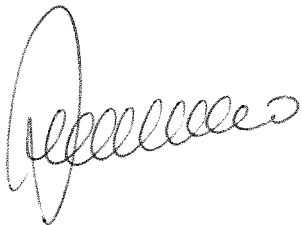
L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82.

Norma finale

Art.39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs.117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

La presente copia, composta di quattro fogli per sedici facciate, è conforme al suo originale munito delle prescritte firme e si rilascia per uso consentito dalla Legge.

Corato, 13 luglio 2019

A handwritten signature in black ink, consisting of a large initial 'P' followed by several loops and a final flourish.